



## Il Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A. approva il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2012<sup>1</sup>

**Milano, 14 novembre 2012:** Il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. si è riunito ieri sotto la presidenza del Dott. Gian Marco Moratti ed ha approvato il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2012. I dati del terzo trimestre, non sottoposti a revisione contabile, sono riportati per completezza e continuità di informazione. A margine del Consiglio, il Presidente ha dichiarato:

**“Nel terzo trimestre del 2012 il segmento Raffinazione del Gruppo Saras ha conseguito ottimi risultati, in un contesto di margini molto forti. Tale favorevole impostazione di mercato è dovuta principalmente alle quotazioni della benzina che, tra fine agosto e metà settembre, sono tornate ai livelli record del 2008, grazie all’effetto combinato di una situazione di stoccaggi ridotti e di varie interruzioni di produzione, sia negli Stati Uniti che in Europa.**

**Risultati molto soddisfacenti sono giunti poi anche dagli altri segmenti di attività del Gruppo, con una particolare nota di merito al segmento Marketing, che continua a fronteggiare al meglio la crisi dei consumi nella zona Euro.**

**Infine, il Gruppo ha riaffermato la propria solidità patrimoniale, con una posizione finanziaria netta in ampio miglioramento rispetto ad inizio anno, grazie agli importanti risultati conseguiti nell’ottimizzazione del capitale circolante.”**

### Principali dati operativi e finanziari<sup>2</sup> di Gruppo:

Milioni di Euro	Q3/12	Q3/11	Var. %	9M/12	9M/11	Var. %
RICAVI	3.152	2.787	13%	8.940	8.097	10%
EBITDA	237,5	20,8	1042%	202,1	344,0	-41%
<b>EBITDA comparable</b>	<b>145,0</b>	<b>22,4</b>	<b>547%</b>	<b>199,7</b>	<b>210,9</b>	<b>-5%</b>
EBIT	185,1	(32,5)	670%	46,9	185,3	-75%
<b>EBIT comparable</b>	<b>92,6</b>	<b>(30,9)</b>	<b>400%</b>	<b>44,5</b>	<b>52,2</b>	<b>-15%</b>
RISULTATO NETTO	110,0	(2,0)	5487%	(7,7)	80,1	-110%
<b>RISULTATO NETTO adjusted</b>	<b>49,5</b>	<b>(24,0)</b>	<b>307%</b>	<b>(16,4)</b>	<b>(28,8)</b>	<b>43%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(130)</b>	<b>(512)</b>		<b>(130)</b>	<b>(512)</b>	
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>23,6</b>	<b>14,8</b>		<b>99,5</b>	<b>74,0</b>	
<b>CASH FLOW OPERATIVO</b>	<b>(24)</b>	<b>30</b>		<b>623</b>	<b>122</b>	

<sup>1</sup> Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Corrado Costanzo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

<sup>2</sup> Al fine di dare una rappresentazione più significativa della performance operativa del Gruppo, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo (EBITDA e EBIT) ed a livello di Risultato Netto, vengono anche riportati valutando gli inventari sulla base della metodologia LIFO (anziché FIFO come richiesto dai principi contabili IFRS), in quanto la metodologia LIFO non include rivalutazioni e svalutazioni e tende a contrapporre costi correnti a ricavi correnti, fornendo quindi una versione più rappresentativa della profittabilità corrente del Gruppo. Inoltre, sempre per lo stesso motivo, vengono dedotte anche le poste non ricorrenti nonché la variazione del “fair value” degli strumenti derivati, sia a livello operativo che a livello di Risultato Netto. I dati calcolati come sopra vengono chiamati “comparable” ed “adjusted” e non sono soggetti a revisione contabile, così come i risultati trimestrali.



## Commenti ai risultati dei primi nove mesi del 2012

**Nei primi nove mesi del 2012 i Ricavi del Gruppo sono stati pari a 8.940 milioni di Euro**, in crescita del 10% rispetto ai primi nove mesi del 2011. Tale andamento è riconducibile principalmente ai maggiori ricavi generati dal segmento Raffinazione, grazie ai prezzi più elevati dei prodotti petroliferi (in particolare, la benzina ha segnato una media di 1.039 \$/ton rispetto ai 997 \$/ton nei primi nove mesi del 2011, mentre il diesel è stato scambiato ad una media di 971 \$/ton nei primi nove mesi del 2012 rispetto a 956 \$/ton nello stesso periodo del 2011), ed anche ai maggiori ricavi conseguiti dal segmento Generazione di Energia Elettrica, che ha beneficiato di una produzione elettrica più elevata ed anche di un valore più alto della tariffa elettrica.

**L'EBITDA reported di Gruppo nei primi nove mesi del 2012 è stato pari a 202,1 milioni di Euro**, in calo rispetto a 344,0 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2011. Tale contrazione è attribuibile principalmente al segmento Raffinazione, i cui risultati sono stati influenzati da un significativo calo dei margini, oltre che da una minor rivalutazione degli stoccaggi di grezzo e prodotti raffinati.

**Il Risultato Netto reported di Gruppo è stato pari a -7,7 milioni di Euro**, in calo rispetto al Risultato Netto di 80,1 milioni di Euro conseguito nei primi nove mesi del 2011, sostanzialmente per il medesimo motivo commentato a livello di EBITDA. Gli ammortamenti sono stati pari a 155,2 milioni di Euro (rispetto a 158,7 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2011). Infine, gli oneri finanziari netti, che ricomprendono anche il risultato degli strumenti derivati utilizzati per le coperture, sono stati a livelli simili nei due periodi a confronto (ovvero, pari a 46,6 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2012, e pari a 52,0 milioni di Euro nel medesimo periodo dell'esercizio 2011).

**L'EBITDA comparable di Gruppo si è attestato a 199,7 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2012**, di poco inferiore rispetto ai 210,9 milioni di Euro conseguiti nei primi nove mesi del 2011. Per contro, **il Risultato Netto adjusted di Gruppo è stato pari a -16,4 milioni di Euro**, in progresso rispetto al Risultato Netto adjusted di -28,8 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2011. La differenza a livello di EBITDA nei due periodi a confronto è principalmente riconducibile ad un risultato inferiore conseguito dal segmento Raffinazione nei primi nove mesi del 2012, in parte compensato dal miglior risultato del segmento Generazione di Energia Elettrica. Gli altri segmenti hanno avuto prestazioni sostanzialmente in linea.

**Gli investimenti nei primi nove mesi del 2012 sono stati pari a 99,5 milioni di Euro**, in linea con il programma di investimento per l'esercizio, e quasi interamente attribuibili al segmento Raffinazione (circa 83 milioni di Euro).

**La Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2012 è risultata pari a -130 milioni di Euro**, in ampio miglioramento rispetto alla posizione di inizio anno (-653 milioni di Euro). Il contributo principale proviene dalla gestione ordinaria che ha beneficiato di una riduzione di capitale circolante dovuta all'ottimizzazione degli inventari, nonché di alcune dilazioni nel pagamento di grezzo, dovute all'embargo nei confronti dell'Iran. Inoltre, l'autofinanziamento mediante gli ammortamenti (circa 155 milioni di Euro), ha più che bilanciato gli investimenti del periodo (circa 100 milioni di Euro).

Si ricorda infine che, in data 25 giugno 2012 è giunto a scadenza ed è stato rimborsato da Saras S.p.A. un finanziamento per l'importo di 190 milioni di Euro originariamente concesso nell'anno 2009. Successivamente, in data 27 giugno 2012, Saras S.p.A. ha firmato un nuovo contratto di finanziamento, per l'importo di 170 milioni di Euro e con scadenza a cinque anni, con un gruppo di primari istituti di credito nazionali ed internazionali, con Banca IMI e BNP Paribas che hanno agito come "Mandated Lead Arrangers" e "Bookrunners". Il finanziamento è senior e non è assistito da garanzie reali. Questa operazione conferma la fiducia del sistema finanziario nelle prospettive di medio e lungo periodo del Gruppo Saras.

## Commenti ai risultati del terzo trimestre del 2012

**Nel terzo trimestre del 2012 i Ricavi del Gruppo sono stati pari a 3.152 milioni di Euro**, in crescita del 13% rispetto al terzo trimestre del 2011. Tale risultato deriva dai maggiori ricavi conseguiti nel segmento Raffinazione, per effetto di quotazioni più elevate per alcuni prodotti raffinati, ed in particolare per la benzina. Più nel dettaglio, nel terzo trimestre del 2012, il prezzo internazionale della benzina ha segnato una media di 1.044 \$/ton (contro la media di 1.023 \$/ton del terzo trimestre del 2011). Il diesel invece ha avuto quotazioni sostanzialmente simili (media di 971 \$/ton, rispetto a 969 \$/ton del terzo trimestre del 2011).

**L'EBITDA reported di Gruppo nel terzo trimestre del 2012 è stato pari a 237,5 milioni di Euro**, in ampio rialzo rispetto ai 20,8 milioni di Euro del terzo trimestre del 2011. Come commentato nei risultati dei primi nove mesi, tale incremento è attribuibile principalmente alla risalita dei prezzi petroliferi, oltre alla conseguente rivalutazione degli inventari di grezzo e prodotti raffinati, calcolata con la metodologia FIFO, adottata dal Gruppo nella predisposizione del Bilancio secondo gli IFRS.

**Il Risultato Netto reported di Gruppo è stato pari a 110,0 milioni di Euro**, in forte rialzo rispetto al Risultato Netto reported di -2,0 milioni di Euro conseguito nel terzo trimestre del 2011, principalmente per la rivalutazione degli inventari petroliferi, commentata a livello di EBITDA. Occorre peraltro notare che, gli oneri finanziari netti (che ricomprendono anche il risultato degli strumenti derivati) sono stati pari a 7,7 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2012, mentre nel terzo trimestre del 2011 si sono registrati proventi finanziari netti per 18,4 milioni di Euro.



**L'EBITDA comparabile di Gruppo si è attestato a 145,0 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2012**, in notevole miglioramento rispetto ai 22,4 milioni di Euro conseguiti nel terzo trimestre del 2011, grazie all'ottimo risultato del segmento Raffinazione (per i motivi che verranno commentati nel capitolo dedicato a tale segmento). Un analogo progresso si riscontra anche a livello di **Risultato Netto adjusted di Gruppo, che nel terzo trimestre del 2012 è stato pari a 49,5 milioni di Euro**, rispetto al Risultato Netto *adjusted* di -24,0 milioni di Euro conseguito nel medesimo periodo dell'esercizio 2011.

**Infine, gli investimenti effettuati dal Gruppo nel terzo trimestre del 2012 sono stati pari a 23,6 milioni di Euro** (di cui circa 16 milioni di Euro nel segmento Raffinazione), in base a quanto previsto nel programma del periodo.

Per approfondimenti e commenti dettagliati sui risultati dei vari segmenti, si rimanda al Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2012.

## Approvazione del Piano Industriale

Il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. ha approvato il piano industriale 2013 - 2017. Partendo da scenari di mercato, elaborati da società internazionali specializzate, che prevedono una moderata ripresa del settore, il Piano Industriale si concentra su attività di efficientamento e sul perseguimento di nuove opportunità commerciali. Gli investimenti previsti mirano principalmente a mantenere in perfetta efficienza e sicurezza gli impianti. Sono in fase di studio alcuni investimenti selettivi volti ad incrementare l'efficienza energetica.

## Progetto di Riorganizzazione Societaria

Il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. ha deliberato di sviluppare un progetto di riorganizzazione societaria avente ad oggetto il conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di raffinazione ad una società di nuova costituzione interamente controllata da Saras.

## Programma dell'audio-conferenza ed ulteriori informazioni

Il presente comunicato stampa emesso il 14 novembre 2012 alle ore 7.30 (CET), è stato redatto ai sensi del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Lo stesso è a disposizione del pubblico, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società ([www.saras.it](http://www.saras.it)) nella sezione "Investor Relations/Notizie Finanziarie/Comunicati Stampa". Il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2012 è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Sarroch (CA) SS. 195 Sulcitana, Km. 19, presso la sede amministrativa in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1 e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società ([www.saras.it](http://www.saras.it)) nella sezione "Investor Relations/Relazione Trimestrale".

Alle ore 15:00 (CET) di mercoledì 14 novembre 2012, si terrà un'audio-conferenza per gli analisti e gli investitori istituzionali, durante la quale il Top Management del Gruppo Saras presenterà i risultati del terzo trimestre e dei primi nove mesi del 2012 e risponderà ad eventuali domande. La presentazione sarà disponibile sul sito internet della società: [www.saras.it](http://www.saras.it), nella sezione "Investor Relations/Presentazioni" a partire dalle ore 07:30 (CET). I numeri telefonici per partecipare all'audio-conferenza sono i seguenti:

**Italia:** +39 02 805 88 11  
**Regno Unito:** + 44 121 281 8003  
**USA:** +1 718 7058794

Il link per collegarsi alla webcast è il seguente: <http://services.choruscall.eu/links/saras121114.html>

La registrazione audio e la trascrizione della webcast saranno successivamente disponibili sul sito internet della società: [www.saras.it](http://www.saras.it). Per ulteriori informazioni si prega di voler contattare l'ufficio di Investor Relations.

Massimo Vacca

Head of Investor Relations & Financial Communications

E-mail: [ir@saras.it](mailto:ir@saras.it) Telefono: +39 02 7737 642

### IL GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, la cui attività ha origine nel 1962 per iniziativa di Angelo Moratti, conta circa 2.200 dipendenti e presenta un valore totale dei ricavi pari a circa 11,0 miliardi di Euro al 31 dicembre 2011. Il Gruppo è attivo nel settore energetico ed è uno dei principali operatori Italiani ed Europei nella raffinazione del petrolio. Saras inoltre vende e distribuisce prodotti petroliferi nel mercato nazionale ed internazionale, direttamente ed attraverso la controllata Saras Energia S.A. in Spagna, e le controllate Arcola Petrolifera S.p.A. e Deposito di Arcola S.r.l. in Italia. Inoltre, il Gruppo produce e vende energia elettrica attraverso le controllate Sarlux S.r.l. e Sardeolica S.r.l.. Il Gruppo offre poi servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, attraverso la controllata Sartec S.p.A.. Infine, il Gruppo opera nel campo della ricerca di idrocarburi gassosi.